

GRUPPO FNM

Resoconto intermedio di gestione (AL 31 MARZO 2010)

ORGANI SOCIALI*Consiglio di Amministrazione*

Presidente	Norberto Achille
Vice presidente	Luciana Frosio Roncalli
Vice Presidente	Salvatore Randazzo
Amministratori	Cesare Bozzano
	Gaetano Giussani
	Claudio Solenghi
	Vincenzo Soprano

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Alberto Belloni
Sindaci Effettivi	Franco Confalonieri
	Paolo Gerini

Direttore Generale	Giuseppe Biesuz
---------------------------	-----------------

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Massimo Stoppini
--	------------------

Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Segmento di mercato	Standard Classe 1
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	248.515.754
Valore nominale	/

Azionisti rilevanti al 31.03.2010	n. azioni	%
Regione Lombardia	143.080.142	57,57
Ferrovie dello Stato	36.634.190	14,74
Aurelia S.p.A. ⁽¹⁾	7.649.315	3,078

⁽¹⁾ Quota detenuta tramite CIV S.p.A. e SIAS S.p.A.

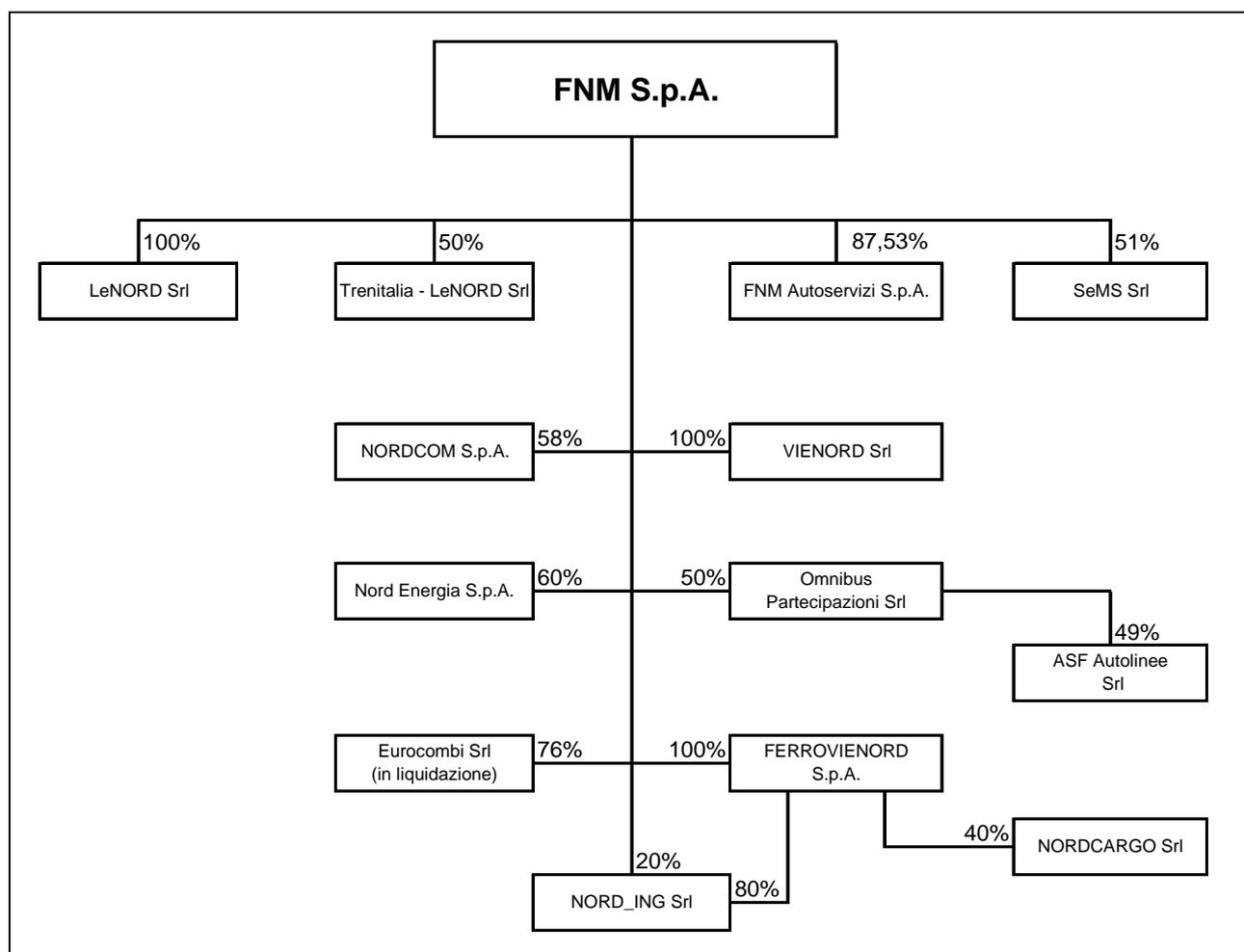
1. PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, del trasporto merci, dell'ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile.

L'attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l'indirizzo e il controllo della capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività. FNM ha rafforzato il suo ruolo di *holding* operativa, con l'accentramento dei servizi amministrativi e strategici, per assicurare economie di scala.

Il *core business* del Gruppo è rappresentato dal trasporto pubblico locale, attività che viene svolta tramite le società FERROVIENORD, FNM Autoservizi e, dal 15 novembre 2009, tramite la nuova società Trenitalia – LeNORD, costituita nell'ambito della *partnership* con Trenitalia per la gestione unitaria e integrata del trasporto ferroviario regionale in Lombardia e soggetta a "controllo congiunto" di FNM e Trenitalia.

Al 31 marzo 2010 la mappa del Gruppo FNM è la seguente:



Da un punto di vista di evoluzione del profilo del Gruppo nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2010, si rilevano i seguenti eventi rilevanti:

- in data 11 gennaio 2010 si è data esecuzione alla cessione dell'11% delle quote del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l. a favore di DB Schenker Rail Italia S.r.l. ad un prezzo di euro 1.600.000. Il possesso del Gruppo si è quindi decrementato al 40% con passaggio del controllo all'altro socio; nella data medesima, l'Assemblea straordinaria di NORDCARGO ha poi deliberato l'aumento di capitale per complessivi 100,00 euro, sottoscritto da DB Schenker Rail Italia S.r.l. per la propria quota di competenza mediante conferimento del proprio ramo d'azienda dedicato al trasporto merci su rotaia e da FERROVIENORD mediante versamento di denaro per la propria quota.
- in data 29 aprile 2010, le assemblee straordinarie di FERROVIENORD e FNM hanno deliberato la scissione parziale di FERROVIENORD a FNM con riferimento al compendio scisso rappresentato dalla partecipazione del 40% detenuta in NORDCARGO, con risultato di operare il trasferimento a FNM della citata partecipazione.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (*)**

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	1° TRIM. 2010	1° TRIM. 2009	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	73.322	63.970	9.352
Contributi	6.045	6.133	(88)
Contributi per investimenti finanziati	33.581	58.060	(24.479)
Altri proventi	3.180	1.858	1.322
VALORE DELLA PRODUZIONE	116.128	130.021	(13.893)
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(4.487)	(4.450)	(37)
Costi per servizi	(25.991)	(20.692)	(5.299)
Costi per il personale	(35.503)	(34.120)	(1.383)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.801)	(4.061)	(740)
Altri costi operativi	(1.393)	(1.110)	(283)
Costi per investimenti finanziati	(33.581)	(58.060)	24.479
TOTALE COSTI	(105.756)	(122.493)	16.737
RISULTATO OPERATIVO	10.372	7.528	2.844
Proventi finanziari	230	652	(422)
Oneri finanziari	(434)	(361)	(73)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(204)	291	(495)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	131	28	103
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.299	7.847	2.452
Imposte sul reddito	(4.351)	(3.365)	(986)
UTILE NETTO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	5.948	4.482	1.466
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	1.428	2.561	(1.133)
UTILE NETTO DI PERIODO	7.376	7.043	333
RISULTATO DA TRANSAZIONI CON NON SOCI	-	-	-
UTILE COMPLESSIVO DI PERIODO	7.376	7.043	333
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	(7)	-	(7)
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	7.383	7.043	340
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue	-	-	-
UTILE/(PERDITA) attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue	1.428	2.561	(1.133)

(*) A seguito dell'introduzione dell'IFRIC 12 in connessione alla rilevazione degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di gestione dell'infrastruttura ferroviaria in capo a FERROVIENORD, sono state rilevate le voci "Contributi per investimenti finanziati" e "Costi per investimenti finanziati" con riesposizione del dato comparativo del primo trimestre 2009. Si rimanda al Paragrafo 1.2. "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010" del presente Resoconto Intermedio per una puntuale disamina degli effetti della applicazione dell'IFRIC 12 sulle voci del conto economico complessivo consolidato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (*)

01/01/2009	Importi in migliaia di Euro	31/03/2010	31/12/2009	Variazione
	<u>ATTIVO</u>			
	ATTIVITA' NON CORRENTI			
217.959	Attività Materiali	229.277	230.118	(841)
5.383	Attività Immateriali	4.393	4.972	(579)
3.621	Partecipazioni in altre imprese	4.381	3.621	760
287	Crediti Finanziari	196	196	-
5.430	Imposte Anticipate	7.177	7.203	(26)
517	Altri Crediti	257	316	(59)
233.197	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	245.681	246.426	(745)
	ATTIVITA' CORRENTI			
17.782	Rimanenze	20.476	19.089	1.387
71.289	Crediti Commerciali	68.585	52.514	16.071
61.832	Altri Crediti	94.163	80.812	13.351
89.942	Crediti Finanziari	125.824	94.432	31.392
78.814	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.092	122.838	(98.746)
319.659	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	333.140	369.685	(36.545)
4.285	Attività destinate alla vendita	4.285	11.290	(7.005)
557.141	TOTALE ATTIVO	583.106	627.401	(44.295)
	<u>PASSIVO</u>			
130.000	Capitale sociale	130.000	130.000	-
7.788	Altre riserve	7.788	7.788	-
83.100	Riserva di utili indivisi	103.899	91.063	12.836
7.963	Utile di periodo	7.383	12.836	(5.453)
228.851	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	249.070	241.687	7.383
241	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	197	204	(7)
229.092	PATRIMONIO NETTO TOTALE	249.267	241.891	7.376
	PASSIVITA' NON CORRENTI			
30.157	Debiti Finanziari	27.088	27.512	(424)
30.642	Altre passività	31.154	31.180	(26)
779	Fondi rischi e oneri	3.752	2.917	835
41.926	Trattamento di fine rapporto	37.710	39.730	(2.020)
103.504	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	99.704	101.339	(1.635)
	PASSIVITA' CORRENTI			
2	Debiti verso banche	6	1	5
4.552	Debiti Finanziari	3.997	4.813	(816)
155.401	Debiti verso fornitori	161.122	212.909	(51.787)
5.370	Debiti tributari	10.211	7.208	3.003
56.319	Altre passività	55.512	50.191	5.321
2.901	Fondi rischi e oneri	3.287	2.845	442
224.545	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	234.135	277.967	(43.832)
	Passività connesse ad attività destinate alla vendita	-	6.204	(6.204)
557.141	TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	583.106	627.401	(44.295)

(*) A seguito dell'introduzione dell'IFRIC 12 in connessione alla rilevazione degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di gestione dell'infrastruttura ferroviaria in capo a FERROVIENORD, ai sensi dello IAS 1 par.39 è presentata la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata all'1 gennaio 2009 riesposta, a fini comparativi, adottando il nuovo principio applicato dall'1 gennaio 2010. Si rimanda al Paragrafo 1.2. "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010" del presente Resoconto Intermedio per una puntuale disamina degli effetti

della applicazione dell'IFRIC 12 sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata all'1 gennaio 2009 ed al 31 dicembre 2009.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (*)

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta, così come prevista dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006, direttamente riconciliabile con le voci risultanti dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Descrizione	31/03/2010	31/12/2009
A. Cassa	78	57
B. Depositi bancari e postali	24.014	122.781
D. Liquidità (A+B)	24.092	122.838
E. Crediti finanziari correnti	125.824	94.432
F. Debiti bancari correnti	(6)	(1)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.997)	(4.813)
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(4.003)	(4.814)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	145.913	212.456
M. Altri debiti non correnti	(27.088)	(27.512)
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)	118.825	184.944

(*) Si rimanda al Paragrafo 1.2. "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010" del presente Resoconto Intermedio per una puntuale disamina degli effetti della applicazione dell'IFRIC 12 sulle voci della Posizione Finanziaria Netta al 31 marzo 2010 ed al 31 dicembre 2009.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE				PATR. NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	PATR. NETTO TOTALE
	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva di Utili Indivisi	Utile dell'esercizio		
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
Saldo 01.01.2009	130.000	7.788	83.100	7.963	241	229.092
Destinazione utile 2008			7.963	(7.963)		
Utile (perdita) dell'esercizio				12.836	(37)	12.799
Saldo 31.12.2009	130.000	7.788	91.063	12.836	204	241.891
Destinazione utile 2009			12.836	(12.836)		
Utile (perdita) del periodo				7.383	(7)	7.376
Saldo 31.03.2010	130.000	7.788	103.899	7.383	197	249.267

1.1. Principi per la predisposizione del Resoconto Intermedio

Il presente Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2010 è redatto in osservanza del Decreto Legislativo 58/1998 (art. 154 ter) e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS” - International Financial Reporting Standard), ed in particolare del principio contabile IAS 34, emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

Nella predisposizione del presente Resoconto Intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo 1.2 “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”.

Rispetto al processo di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, è da rilevare peraltro che la redazione del Resoconto Intermedio richiede da parte degli Amministratori l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti sono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale e semestrale.

Il Resoconto Intermedio di gestione non è soggetto a revisione contabile.

1.2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

IFRIC 12

L’adozione dell’IFRIC 12 in connessione alla rilevazione degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di gestione dell’infrastruttura ferroviaria in capo a FERROVIENORD secondo il modello dell’attività finanziaria, ha determinato significativi impatti sull’esposizione delle transazioni patrimoniali ed economiche connesse al finanziamento delle attività materiali previste in tale accordo, senza effetti sul risultato d’esercizio e sul patrimonio netto.

In particolare, secondo quanto previsto dall’IFRIC 12, il modello dell’attività finanziaria è applicabile alla fattispecie in quanto l’operatore FERROVIENORD ha il diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente dal soggetto garante dell’investimento - ovvero Regione Lombardia - a prescindere dall’effettivo utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria. Tali flussi di cassa corrispondono ai costi sostenuti per la gestione del contratto. Conseguentemente, l’operatore non deve iscrivere tra le proprie attività l’infrastruttura o, più in generale, il bene finanziato, ma deve iscrivere nel conto economico dell’esercizio i costi relativi all’investimento effettuato secondo quanto previsto dallo IAS 11 e, tra i ricavi, i contributi corrispondenti agli investimenti effettuati

secondo la percentuale di completamento degli stessi. La quota di tali contributi non ancora incassata alla data di bilancio è iscritta tra i crediti finanziari a breve termine.

Di conseguenza, come evidenziato in calce al prospetto del Conto Economico Complessivo Consolidato, sono state rilevate le voci “Contributi per investimenti finanziati” e “Costi per investimenti finanziati” con riesposizione del dato comparativo del primo trimestre 2009 per ammontari corrispondenti e determinati secondo quanto previsto dallo IAS 11; l’applicazione del principio non ha quindi determinato modifiche al valore del risultato del primo trimestre 2009, risultante dalla rendicontazione infrannuale al tempo approvata né al risultato del primo trimestre 2010, qualora – anche con riferimento a tale periodo - fossero stati applicati i criteri di rilevazione delle attività finanziate adottati nella informativa finanziaria pubblicata con riferimento ad esercizi precedenti alla entrata in vigore dell’IFRIC 12.

La quota di tali contributi non ancora incassata alla data di bilancio è iscritta tra i crediti finanziari. Si segnala inoltre che, sempre in applicazione dell’IFRIC 12, i beni gratuitamente devolvibili non sono più rilevati tra le attività materiali ma sono classificati tra le attività immateriali.

Infine l’adozione dell’IFRIC 12 ha richiesto anche la riclassificazione dei bilanci comparativi in modo da garantire la comparabilità dei dati contabili e la presentazione, ai sensi dello IAS 1 par. 39, della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata all’1 gennaio 2009. L’applicazione del principio non ha quindi determinato modifiche al valore del patrimonio netto al 31 marzo 2009, risultante dalla rendicontazione infrannuale al tempo approvata né al patrimonio netto al 31 marzo 2010 qualora – anche con riferimento a tale periodo - fossero stati applicati i criteri di rilevazione delle attività finanziate adottati nella informativa finanziaria pubblicata con riferimento ad esercizi precedenti alla entrata in vigore dell’IFRIC 12.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2009 ed al 1° gennaio 2009 con evidenza e quantificazione dell’effetto dell’adozione dell’IFRIC 12 su ciascuna delle voci dell’attivo e del passivo.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2009	EFFETTO IFRIC 12	RICLASSIFICATO 31/12/2009	01/01/2009	EFFETTO IFRIC 12	RICLASSIFICATO 01/01/2009
ATTIVO						
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Attività Materiali	315.520	(85.402)	230.118	308.702	(90.743)	217.959
Attività Immateriali	2.377	2.595	4.972	2.371	3.012	5.383
Partecipazioni in altre imprese	3.621		3.621	3.621		3.621
Crediti Finanziari	196		196	287		287
Imposte Anticipate	7.203		7.203	5.430		5.430
Altri Crediti	316		316	517		517
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	329.233	(82.807)	246.426	320.928	(87.731)	233.197
ATTIVITA' CORRENTI						
Rimanenze	19.089		19.089	17.782		17.782
Crediti Commerciali	52.514		52.514	71.289		71.289
Altri Crediti	80.812		80.812	61.832		61.832
Crediti Finanziari	11.625	82.807	94.432	2.211	87.731	89.942
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	122.838		122.838	78.814		78.814
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	286.878	82.807	369.685	231.928	87.731	319.659
Attività destinate alla vendita	11.290		11.290	4.285		4.285
TOTALE ATTIVO	627.401	0	627.401	557.141	0	557.141

Le riclassifiche evidenziate riguardano lo storno dalle “Attività Materiali” dei valori contabili residui dei beni finanziati da Regione Lombardia, la rilevazione tra i “Crediti Finanziari” della quota dei contributi regionali, rilevata a conto economico e non ancora incassata alla data di

bilancio, e la riclassifica dei beni gratuitamente devolvibili dalle “Attività Materiali” alle “Attività Immateriali”.

La variazione del valore dei Crediti Finanziari delle “Attività correnti”, determinata dalla applicazione dell’IFRIC 12 sopra evidenziata, ha determinato modifiche alla posizione finanziaria netta, così come prevista dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 (ed in particolare alla voce “E – Crediti finanziari correnti”).

ED 9 “Joint Arrangements”

Per completezza d’informativa, si segnala che l’ED 9 “Joint Arrangements” prevede che le partecipazioni in joint venture debbano essere espresse nel bilancio consolidato tramite l’applicazione del metodo del patrimonio netto e non consolidate integralmente; l’entrata in vigore di tale Exposure Draft (che, peraltro, non è stata ancora stabilita), determinerà ulteriori effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto il significativo ammontare dell’attivo, del passivo e del conto economico afferenti le “joint venture” sono consolidati con il metodo proporzionale.

1.3. Area di consolidamento

Si evidenzia che in data 11 gennaio 2010 è stata esercitata l’opzione di acquisto dell’11% di NORDCARGO da parte di DB Schenker Rail Italia S.r.l., che è diventata quindi socio di maggioranza della società, detenendo il 60% delle quote sociali, mentre il restante 40% è detenuto da FERROVIENORD S.p.A.. Pertanto la società NORDCARGO S.r.l. non risulta più soggetta ad un controllo congiunto dei soci ma, per quanto attiene il Gruppo FNM, la relativa partecipazione costituisce una partecipazione di collegamento; NORDCARGO quindi, come ASF Autolinee S.r.l., è stata consolidata applicando il metodo del patrimonio netto.

Si segnala inoltre che le società NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A., SeMS S.r.l. ed Omnibus Partecipazioni S.r.l. sono state consolidate con il metodo proporzionale, mentre per le altre società è stato applicato il metodo dell’integrazione globale.

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenitalia – LeNORD S.r.l. occorre tenere in considerazione che la *Corporate Governance* di Trenitalia – LeNORD S.r.l., per effetto della partecipazione paritetica dei soci al capitale sociale e delle maggioranze qualificate necessarie per la validità delle più rilevanti deliberazioni, determina che la partecipata non risulti assoggettata al controllo unico di uno dei due soci (o di altro soggetto), bensì ad un controllo congiunto di Trenitalia e di FNM.

Tale controllo congiunto, ai sensi dello IAS 31.21 “Partecipazioni in beni a controllo congiunto”, implica che FNM debba rilevare nel proprio bilancio consolidato:

- la sua quota dei beni a controllo congiunto, classificata secondo la natura dei beni;
- qualsiasi passività sostenuta;
- la sua quota di qualsiasi passività riferita alla joint venture sostenuta congiuntamente con gli altri partecipanti;
- qualsiasi ricavo derivante dalla vendita o dall’utilizzo della sua quota dei prodotti ottenuti dalla joint venture, insieme alla sua quota di qualsiasi costo sostenuto dalla joint venture;
- qualsiasi costo sostenuto con riferimento alla sua partecipazione alla joint venture.

I beni assoggettati a controllo congiunto ai sensi dello IAS 31.21 sono rappresentati dai rami d’azienda affittati a Trenitalia – LeNORD S.r.l.

Per effetto dell’ulteriore pattuizione di *Corporate Governance* di Trenitalia – LeNORD per cui, durante l’intera fase di affitto dei rami d’azienda, la partecipazione di FNM e di Trenitalia agli utili

e alle perdite di Trenitalia – LeNORD S.r.l. sarà correlata al risultato prodotto dal settore di impresa che utilizza rispettivamente il ramo d'azienda LeNORD e Trenitalia, il consolidamento delle attività, passività e dei costi e ricavi del ramo LeNORD non determina alcuna differenza nella presentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica consolidata di FNM rispetto alla situazione preesistente in cui il ramo d'azienda oggetto dell'affitto era consolidato integralmente tramite LeNORD.

Per completezza, si ricorda che l'esistenza di condizioni sospensive all'effettuazione del conferimento, rappresentate sia dall'esito positivo della verifica congiunta delle parti sui risultati della partnership nella fase di affitto dei rami di azienda sia dall'ottenimento del nulla osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, fanno sì che al contratto di affitto di ramo d'azienda non possa essere applicato il trattamento contabile previsto dall'IFRIC 4 di anticipazione degli effetti del conferimento del ramo di Trenitalia.

1.4. Note sulle variazioni più significative dei prospetti contabili consolidati

Si riporta di seguito il conto economico complessivo consolidato riclassificato nel quale sono separatamente indicate le voci di conto economico relative ad investimenti finanziati con contributi pubblici, i cui criteri di contabilizzazione sono stati analizzati nel paragrafo “1.2. - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	1° TRIM. 2010	1° TRIM. 2009	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	73.322	63.970	9.352
Contributi	6.045	6.133	(88)
Altri proventi	3.180	1.858	1.322
VALORE DELLA PRODUZIONE	82.547	71.961	10.586
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(4.487)	(4.450)	(37)
Costi per servizi	(25.991)	(20.692)	(5.299)
Costi per il personale	(35.503)	(34.120)	(1.383)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.801)	(4.061)	(740)
Altri costi operativi	(1.393)	(1.110)	(283)
TOTALE COSTI	(72.175)	(64.433)	(7.742)
Contributi per investimenti finanziati	33.581	58.060	(24.479)
Costi per investimenti finanziati	(33.581)	(58.060)	24.479
GESTIONE INVESTIMENTI FINANZIATI	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	10.372	7.528	2.844
Proventi finanziari	230	652	(422)
Oneri finanziari	(434)	(361)	(73)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(204)	291	(495)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	131	28	103
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.299	7.847	2.452
Imposte sul reddito	(4.351)	(3.365)	(986)
UTILE NETTO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	5.948	4.482	1.466
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	1.428	2.561	(1.133)
UTILE NETTO DI PERIODO	7.376	7.043	333
RISULTATO DA TRANSAZIONI CON NON SOCI	-	-	-
UTILE COMPLESSIVO DI PERIODO	7.376	7.043	333
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	(7)	-	(7)
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	7.383	7.043	340
Utile/(Perdita) per azione diluito (unità di euro)			

Come desumibile dal prospetto, l'applicazione dell'IFRIC 12 con la rilevazione delle voci “Contributi per investimenti finanziati” e “Costi per investimenti finanziati” determinati con l'applicazione dello IAS 11, non determina effetti sul risultato intermedio denominato “Risultato della gestione degli investimenti finanziati” e, conseguentemente, sul “Risultato Operativo” che risulta direttamente riconciliabile con il corrispondente risultato intermedio del prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato del presente Resoconto Intermedio di gestione.

1.4.1. *Commenti al Conto Economico Complessivo Consolidato Riclassificato al 31.03.2010*

L'utile complessivo del primo trimestre risulta pari a 7,376 milioni di euro rispetto ai 7,043 del periodo comparativo del 2009, con una crescita di 333 mila euro. L'utile da operazioni in continuità risulta pari a 5,948 milioni di euro, in crescita di 1,466 milioni di euro rispetto ai 4,482 del primo trimestre 2009; l'utile da operazioni discontinue (cessione 11% di NORDCARGO S.r.l.) ammonta a 1,428 milioni di euro, rispetto ai 2,561 milioni di euro del periodo comparativo del 2009, realizzato a fronte della cessione del 49% di NORDCARGO S.r.l.

A tal riguardo si evidenzia che il risultato sul trimestre è destinato, sulla base della programmazione delle attività manutentive, ad assestarsi progressivamente su risultati più vicini, anche se in miglioramento, rispetto a quelli degli stessi periodi dell'esercizio 2009.

Il conto economico presenta un incremento pari a 10,6 milioni di euro del valore della produzione, che passa da 72 a 82,6 milioni di euro.

Gli incrementi più significativi sono i seguenti:

- la crescita del corrispettivo previsto in relazione al Contratto di Servizio con Regione Lombardia per la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale (2,5 milioni di euro);
- la realizzazione dei ricavi per il servizio "Brennero" attivato da LeNORD S.r.l. a partire dal mese di dicembre 2009 (2,3 milioni di euro);
- i proventi per la cessione a terzi della capacità di interconnessione all'elettrodotto Mendrisio – Cagno, attività avviata nel mese di luglio 2009 (1,6 milioni di euro);
- i proventi derivanti dal noleggio di materiale rotabile a Osterreichische Bundes Bahn (1,1 milioni di euro), contratto attivato nell'ultimo trimestre del 2009.

I costi della produzione passano da 64,4 a 72,2 milioni di euro, con un incremento di 7,8 milioni di euro; le principali variazioni sono le seguenti:

- la crescita dei costi del personale da 34,1 a 35,5 milioni di euro, legata al maggior numero medio di dipendenti presenti nel Gruppo (79 in più rispetto al periodo comparativo del 2009);
- l'incremento dei costi per servizi da 20,7 a 26 milioni di euro a seguito dell'aumento dei costi per manutenzioni all'infrastruttura ferroviaria (1,4 milioni di euro), dei costi per energia di trazione e pulizia dei rotabili (0,9 milioni di euro), del corrispettivo pagato a RFI per l'utilizzo delle tracce (0,8 milioni di euro), nonché dei costi per la messa a disposizione del sedime e degli assets che consentono il funzionamento dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno (0,7 milioni di euro);
- l'aumento della voce ammortamenti e svalutazioni, pari a 0,7 milioni di euro, principalmente determinato dalle quote di ammortamento di rotabili entrati in esercizio nel corso del 2009 (2 treni TSR e 8 locomotive tipo E483).

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di 204 mila euro rispetto al risultato positivo di 291 mila euro registrato nel periodo comparativo del 2009; la variazione è determinata dal decremento dei proventi finanziari, causato sia dalla minore liquidità media disponibile (68,5 milioni di euro rispetto agli 88,1 del primo trimestre 2009) sia dalla diminuzione del tasso medio di remunerazione del capitale, passato all'1,36% rispetto al 2,87% dello stesso periodo del 2009.

Si evidenzia inoltre che l'unica attività del Gruppo soggetta a stagionalità è il trasporto pubblico locale di persone (sia su ferro che su gomma) che registra nel primo trimestre dell'esercizio il numero più rilevante di viaggiatori trasportati.

Come evidenziato nel commento alle variazioni dei ricavi e dei costi, il risultato del primo trimestre è influenzato dalla redditività di aree di business (elettrorodotto Mendrisio – Cagno, servizio “Brennero”) non attive nel primo trimestre dello scorso esercizio.

1.4.2. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e Posizione Finanziaria Netta

La variazione più significativa delle poste patrimoniali riguarda il decremento della liquidità del Gruppo, che passa da 122,8 milioni di euro del 31.12.2009 ai 24,1 del 31.3.2010, con un decremento di 98,7 milioni di euro, cui corrisponde una diminuzione dei debiti verso fornitori di 51,8 milioni di euro ed un incremento dei crediti finanziari e dei crediti commerciali, rispettivamente pari a 31,4 e 16,1 milioni di euro.

La diminuzione della liquidità è determinata principalmente dal pagamento a fornitori, avvenuto nel corso del mese di gennaio per un importo pari a 52 milioni di euro, di stati di avanzamento lavori, per i quali la società FERROVIENORD aveva incassato i relativi contributi nello scorso esercizio.

L’incremento dei crediti commerciali pari a 16,1 milioni di euro è determinato principalmente dalle differenti tempistiche di pagamento delle trimestralità del contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale; Regione Lombardia aveva, infatti, provveduto nel mese di dicembre, in anticipo rispetto ai termini previsti nel contratto, al pagamento di un importo di 14 milioni di euro relativo alla quarta trimestralità del contratto di servizio; con riferimento alla prima trimestralità 2010 i pagamenti sono avvenuti nel mese di aprile.

L’incremento dei crediti finanziari, pari a 31,3 milioni di euro, riflette la contabilizzazione in tale posta di bilancio, secondo quanto previsto dall’IFRIC 12, della quota di contributi non ancora incassata alla data di bilancio corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento degli stessi (cfr. paragrafo “1.2. - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”).

2. PRINCIPALI ASPETTI DELL'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Come già ricordato il settore Trasporto Pubblico Locale continua a rappresentare l'attività prevalente del Gruppo con circa l'85% sul totale del volume d'affari.

Le società operanti in tale settore di attività sono:

- FERROVIENORD S.p.A.– alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;
- NORD_ING S.r.l. – alla quale è affidata l'attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- Trenitalia-LeNORD S.r.l. dal 15 novembre 2009 gestore dei servizi di trasporto su ferrovia sulla base dei Contratti di Affitto dei rami d'azienda LeNORD e Trenitalia T.P.L. Lombardia;
- VIENORD S.r.l. – alla quale è affidata la gestione e valorizzazione delle locazioni commerciali del Gruppo, la gestione sempre per l'intero Gruppo delle relazioni esterne e delle attività di Marketing Communication, l'attività di Customer Care;
- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in A.T.I. con ASF di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como;
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società che detiene il 49% delle quote in ASF S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con il Gruppo Arriva Italia.

3. SINTESI DEI RISULTATI DELLE SINGOLE SOCIETA'

Nella tabella sottostante sono riportati i risultati ante imposte delle società del Gruppo al 31 marzo 2010.

Si evidenzia che il risultato di FNM è stato determinato applicando i principi contabili internazionali, mentre per le altre società del Gruppo i risultati sono stati determinati in conformità al Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) ed ai principi contabili italiani.

Si rileva che i risultati di LeNORD S.r.l., Trenitalia – LeNORD S.r.l. e Nord Energia S.p.A. non sono immediatamente confrontabili con quelli del periodo comparativo del 2009.

Si precisa infine che il risultato di Trenitalia – LeNORD S.r.l. rappresenta il risultato del ramo d'azienda LeNORD affittato alla società.

Importi in migliaia di Euro

Denominazione	Risultato ante imposte al 31.03.2010	Risultato ante imposte al 31.03.2009	Differenza	%	Totale di competenza al 31.03.2010
FNM SpA	3.049	2.036	1.013		3.049
FERROVIENORD SpA	2.557	2.545	12	100%	2.557
FNM Autoservizi SpA	(78)	(19)	(59)	87,53%	(68)
VIENORD Srl	172	(79)	251	100%	172
NordCom SpA	106	74	32	58%	61
NORD_ING Srl	26	(45)	71	100%	26
LeNORD Srl	1.508	2.792	(1.284)	100%	1.508
Trenitalia - LeNORD Srl	1.689				
Eurocombi (in liquidazione) Srl		(1)	1	76%	
Nord Energia SpA	1.322	(41)	1.363	60%	793
SeMS Srl	287	204	83	51%	146
Omnibus Partecipazioni Srl	(1)	(2)	1	50%	(1)
NORDCARGO Srl	327	(20)	347	40%	131

In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla capogruppo.

Di seguito vengono analizzati i risultati economici ed i principali eventi gestionali delle singole società del gruppo.

3.1. FNM S.p.A.

3.1.1. Dati economici

Il valore della produzione è pari a 12,4 milioni di euro con una crescita di 1,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni più rilevanti sono le seguenti:

- i ricavi per il noleggio di materiale rotabile aumentano di 1,4 milioni di euro, a causa del maggior numero medio di locomotive locate (E 483 ed E 189) e dell'affitto di 2 treni TSR a Trenitalia – LeNORD (contratto attivo da ottobre 2009);
- i ricavi per prestazioni di servizi aumentano di 0,5 milioni di euro, principalmente per l'adeguamento dei contratti di service amministrativo stipulati con le controllate.

I costi della produzione passano da 9,0 a 9,9 milioni di euro con un incremento di 0,9 milioni di euro, determinato dai seguenti elementi:

- l'aumento dei canoni per il noleggio delle locomotive E189 destinate al servizio Brennero (0,4 milioni di euro);
- i maggiori ammortamenti per rotabili entrati in esercizio nel corso del 2009 (2 treni TSR e 8 locomotive tipo E483 (0,3 milioni di euro);
- l'incremento dei costi per la manutenzione della flotta di rotabili in locazione operativa da terzi (0,2 milioni di euro).

I costi del personale risultano sostanzialmente allineati rispetto a quelli del primo trimestre 2009; il numero medio di dipendenti risulta pari a 188 unità, rispetto alle 191 dello stesso periodo del 2009.

Il risultato della gestione finanziaria migliora di 0,1 milioni di euro. In particolare si evidenziano le seguenti variazioni:

- i proventi finanziari diminuiscono di 0,4 milioni di euro per la minore liquidità media disponibile e per il decremento dei tassi di remunerazione del capitale;
- gli oneri finanziari diminuiscono di 0,3 milioni di euro per i minori interessi passivi maturati sui conti correnti di corrispondenza con le società controllate;
- i proventi da partecipazioni aumentano di 0,2 milioni di euro: in tale voce sono stati infatti rilevati dividendi per euro 200.000, pari al 50% del dividendo complessivo di euro 400.000, la cui distribuzione è stata proposta dal Consiglio di Amministrazione della partecipata Omnibus Partecipazioni S.r.l. in data 10 marzo 2010 e deliberata dall'Assemblea dei soci in data 22 aprile 2010.

L'utile ante imposte risulta pari a 3,049 milioni di euro rispetto ai 2,036 del periodo comparativo del 2009.

3.1.2 Altre informazioni

L'Assemblea della Società, nella seduta del 29 aprile, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2009 e la proposta degli Amministratori di destinazione dell'utile di esercizio.

Inoltre ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale di FERROVIENORD S.p.A. a favore di FNM S.p.A..

L'operazione costituisce il completamento del processo di riorganizzazione del Gruppo FNM avviato negli scorsi anni e finalizzato ad accentrare, coerentemente con l'oggetto sociale, i compiti di coordinamento del Gruppo medesimo in capo alla *holding* FNM S.p.A..

La parte di patrimonio della società scissa, da trasferirsi alla società beneficiaria per effetto della Scissione, consiste esclusivamente:

- all'attivo, nella quota parte di partecipazione detenuta dalla società scissa in NORDCARGO S.r.l., pari ad euro 3.066.666, iscritta tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" nel bilancio di FERROVIENORD S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009;
- al passivo, in una quota parte della posta del patrimonio netto della società scissa costituita da "Utili portati a nuovo" pari ad euro 3.066.666.

FERROVIENORD S.p.A. resterà interamente partecipata dal socio unico FNM S.p.A.; l'operazione di scissione non comporterà l'emissione di nuove azioni.

3.2 FERROVIENORD S.p.A.

Il valore della produzione è pari a 27,5 milioni di euro, in crescita di 1,7 milioni di euro rispetto ai 25,8 milioni di euro del primo trimestre 2009.

Di seguito si evidenziano le variazioni più significative:

- il corrispettivo del contratto di servizio con Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 34 del contratto stesso, si incrementa dell'1% (pari a 0,2 milioni di euro) quale indicizzazione coerente con il tasso relativo al Patto di stabilità previsto dalla legge 133/2008;
- i proventi immobiliari aumentano di 0,5 milioni di euro a seguito della stipula con Trenitalia – LeNORD S.r.l. di contratti di locazione delle aree utilizzate presso il deposito di Novate Milanese e l'impianto di Milano Cadorna;
- i ricavi verso Regione Lombardia relativi alle attività di gestione della commessa per la fornitura di treni TSR e la direzione dei lavori di ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria si incrementano di 0,4 milioni di euro;
- i ricavi per il noleggio dei rotabili TSR a Trenitalia – LeNORD S.r.l. aumentano di 0,3 milioni di euro a seguito del maggior numero di treni locati.

I costi della produzione presentano una crescita di 1,4 milioni di euro e passano da 23,6 milioni di euro a 25 milioni di euro.

L'incremento è determinato principalmente da maggiori prestazioni di terzi per interventi di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria.

I costi del personale evidenziano una diminuzione di 0,2 milioni di euro, determinata dal minore numero medio di dipendenti rispetto all'esercizio precedente (883 rispetto ai 917 del primo trimestre 2009).

Il risultato della gestione finanziaria, pari a 120 mila euro, risulta in diminuzione rispetto a quello dello stesso periodo del 2009, pari a 362 mila euro, sia per le minori disponibilità di liquidità, sia per il decremento dei tassi di rendimento.

L'utile ante imposte del periodo risulta quindi pari a 2,557 milioni di euro rispetto ai 2,545 milioni del periodo comparativo del 2009.

Nel corso del trimestre sono proseguiti i lavori per l'ammodernamento e il potenziamento della rete per un valore di circa 11,6 milioni di euro, fra cui i principali sono:

- raddoppio del binario in galleria nella tratta ferroviaria nel Comune di Castellanza;
- realizzazione della nuova stazione di Affori;
- realizzazione del nodo di interscambio di Cesano Maderno;
- rifacimento di un cavalcaferrovia sulla tratta Varese – Laveno.

Inoltre è proseguita la fornitura del nuovo materiale rotabile destinato al servizio ferroviario regionale e al servizio aeroportuale, investimenti finanziati dalla Regione Lombardia.

3.3 TPL: LeNORD S.r.l. / Trenitalia – LeNORD S.r.l.

Come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato 2009 del Gruppo FNM, l'attività di TPL viene effettuata, a decorrere dal 15 novembre 2009, da Trenitalia – LeNORD S.r.l., cui LeNORD S.r.l. ha affittato il proprio ramo d'azienda a ciò dedicato.

Pertanto, al fine di favorire la comprensione degli scostamenti dei dati economici del primo trimestre 2010 rispetto al primo trimestre 2009, le analisi di seguito riportate confrontano le risultanze del primo trimestre 2010 del ramo d'azienda LeNORD, affittato a TLN, con i dati economici realizzati da LeNORD nello stesso periodo comparativo del 2009.

Il valore della produzione si attesta su un importo di 42,7 milioni di euro, in crescita di 3,4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2009.

La variazione è determinata dai seguenti fattori principali:

- la crescita del corrispettivo previsto in relazione al Contratto di Servizio con Regione Lombardia (2,5 milioni di euro) rispetto al periodo comparativo del 2009. Tale incremento è da ascrivere all'indicizzazione del corrispettivo unitario, coerente con il tasso relativo al Patto di stabilità previsto dalla legge 133/2008, alla crescita dei volumi di produzione (treni/km) sviluppati e al ricavo per la copertura del rischio commerciale sui servizi aggiuntivi 2010;
- l'incremento dei ricavi del traffico, pari a 0,5 milioni di euro, determinato da maggiori introiti sulle linee del ramo Milano (383 mila euro), Iseo (19 mila euro) e dal servizio Malpensa Express (67 mila euro).

I costi della produzione presentano una crescita di 2,4 milioni di euro e passano da 36,7 a 39,1 milioni di euro.

Le variazioni più significative sono le seguenti:

- i canoni per il noleggio dei rotabili aumentano di 0,7 milioni di euro, principalmente per l'aumento del numero di rotabili TSR locati da FNM e FERROVIENORD;
- i costi per l'affitto di locali aumentano di 0,5 milioni di euro a seguito della stipula con FERROVIENORD S.p.A. di contratti di locazione delle aree utilizzate presso il deposito di Novate Milanese e l'impianto di Milano Cadorna;
- le spese per energia di trazione aumentano di 0,4 milioni di euro sia a causa dei maggiori volumi sviluppati sia per l'incremento del costo unitario a KWH;

- gli oneri per l'utilizzo della rete RFI aumentano di 0,3 milioni di euro per le maggiori percorrenze effettuate sulla rete RFI, a seguito del prolungamento dei servizi sul Passante;
- i costi per la pulizia dei rotabili aumentano di 0,3 milioni di euro.

Il numero medio di dipendenti risulta di 1.306, rispetto ai 1.236 del primo trimestre 2009.

Il risultato della gestione finanziaria, pari a 100 mila euro, risulta in diminuzione rispetto a quello dello stesso periodo del 2009, pari a 200 mila euro, sia per le minori disponibilità di liquidità, sia per il decremento dei tassi di rendimento.

L'utile ante imposte del periodo risulta pari a 2,5 milioni di euro rispetto ai 2,8 del primo trimestre del 2009.

3.4 LeNORD: Servizio Brennero

Come evidenziato nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato 2009 del Gruppo FNM, nel mese di dicembre 2009 si è avviata, da parte di LeNORD S.r.l., l'attività riguardante la circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno tra Germania, Austria e Italia attraverso il Brennero. I servizi svolti sono i seguenti:

- 2 coppie di treni al giorno sulla tratta Monaco – Brennero – Verona;
- 1 coppia di treni al giorno sulla tratta Monaco – Brennero – Verona – Milano;
- 1 coppia di treni al giorno sulla tratta Monaco – Brennero – Verona – Bologna;
- 1 coppia di treni al giorno sulla tratta Monaco – Brennero – Bolzano.

Con riferimento a tale nuovo settore di attività i ricavi del primo trimestre 2010 ammontano a 2,3 milioni di euro.

I relativi costi di produzione risultano pari a 1,6 milioni di euro, di cui 0,6 milioni di euro relativi a costi per il personale (pari a 44 risorse dedicate), 0,5 milioni di euro inerenti costi per l'accesso alla rete RFI e 0,2 milioni di euro quali spese per la pulizia dei rotabili.

Il risultato di gestione di questa area di business risulta quindi pari a 0,7 milioni di euro.

3.5 FNM Autoservizi S.p.A.

Il risultato del primo trimestre 2010 evidenzia una perdita ante imposte di 78 mila euro, rispetto ad una perdita del periodo comparativo 2009 di 19 mila euro.

La società gestisce i servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma nelle provincie di Varese e Brescia sulla base di concessioni e nella provincia di Como sulla base di un Contratto di Servizio; effettua inoltre le "sostitutive treno" di Trenitalia – LeNORD S.r.l..

Il fatturato si attesta a 5,1 milioni di euro, contro i 4,6 del 2009; l'incremento è determinato principalmente dai maggiori ricavi per le "sostitutive treno".

I costi della produzione risultano pari a 5,1 milioni di euro rispetto ai 4,6 del 2009: la variazione è stata determinata dai maggiori costi per il noleggio di autobus necessari per l'effettuazione delle "sostitutive treno", dall'incremento degli ammortamenti per gli autobus acquistati nel 2009 e dalla crescita del costo per gasolio di trazione.

Il costo del personale risulta allineato a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente; il numero medio dei dipendenti è di 211, rispetto ai 209 del primo trimestre 2009.

Nel primo trimestre 2010 sono stati acquistati ulteriori 4 autobus, con un costo complessivo di 800 mila euro.

3.6 VIENORD S.r.l.

Il risultato del primo trimestre 2010 evidenzia un utile di 172 mila euro rispetto ad una perdita di 79 mila euro conseguita nel primo trimestre 2009.

Il valore della produzione risulta pari a 1,3 milioni di euro, in aumento di 0,3 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2009 grazie alla vendita degli spazi pubblicitari relativi al palinsesto della rete Digital Signage, entrata in funzione nel mese di novembre 2009.

I costi della produzione si incrementano di 0,1 milioni di euro, passando da 1,1, a 1,2 milioni di euro, principalmente per i maggiori costi di informatica.

Il numero medio di dipendenti risulta di 35 rispetto ai 33 del primo trimestre 2009.

Si evidenzia che, a seguito della perdita realizzata nell'esercizio 2009, il patrimonio netto della società risulta pari ad euro 260.594, integrando la fattispecie di cui all'art. 2482-bis del Codice Civile. L'Assemblea della società, tenutasi in data 22 aprile, non ha deliberato la riduzione del capitale, tenendo conto delle aspettative di un risultato positivo dell'esercizio 2010 previsto nel budget approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2010.

Il risultato del primo trimestre conferma le aspettative di redditività per l'esercizio 2010.

3.7 Nord Energia S.p.A.

Il risultato del primo trimestre 2010 evidenzia un utile di 1,322 milioni di euro; il dato non è confrontabile con quello dello stesso periodo del 2009, in quanto l'attività di gestione dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno, come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione del Bilancio 2009, si è avviata nel mese di luglio dell'esercizio 2009.

Il valore della produzione, determinato dalla cessione a terzi della capacità di interconnessione all'elettrodotto, risulta pari a 2,6 milioni di euro.

I costi della produzione ammontano a 1,3 milioni di euro e sono costituiti principalmente dai costi per la messa a disposizione del sedime e degli assets che consentono il funzionamento dell'elettrodotto.

La società ha un dipendente, come nel primo trimestre 2009.

I soci FNM S.p.A. e SPE SA, rispettivamente in data 12 febbraio 2010 e in data 9 febbraio 2010 e per le rispettive quote di competenza, hanno sottoscritto l'aumento di capitale sociale di euro 10.000.000, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 22 dicembre 2009, effettuando i relativi versamenti.

Tale aumento di capitale è conseguente alla necessità di acquisire gli assets costituenti la merchant line Mendrisio – Cagno attualmente in proprietà delle società di scopo, CMC MeSta e CMC S.r.l. partecipate al 100% da AET. A tal proposito, la Società ha sottoscritto in data 30 dicembre 2009 un contratto preliminare di acquisto delle due partecipazioni; si prevede che la finalizzazione dell'operazione di acquisto avvenga nel corso dell'esercizio.

3.8 NORDCOM S.p.A.

La società opera nel mercato ICT con clienti pubblici e privati.

Si evidenzia un incremento dei ricavi, soprattutto sul mercato esterno, che si attestano a 3 milioni di euro contro i 2,7 del 2009, in presenza di un incremento dei costi di produzione effetto del diverso mix di produzione e vendita.

Il numero di dipendenti è pari a 51 unità (52 nel 2009), per un costo di 793 mila euro, superiore rispetto al valore del 2009 (753 mila Euro).

L'utile ante imposte del primo trimestre 2010 è pari a 106 mila euro (74 mila euro nel 2009).

3.9 NORDCARGO S.r.l.

Come già evidenziato nel paragrafo "1. Profilo del Gruppo", in data 11 gennaio 2010 si è data esecuzione alla cessione dell'11% delle quote del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l. a favore di DB Schenker Rail Italia S.r.l. ad un prezzo di euro 1.600.000; nella data medesima, l'Assemblea

straordinaria di NORDCARGO ha poi deliberato l'aumento di capitale per complessivi 100,00 euro, sottoscritto da DB Schenker Rail Italia S.r.l. per la propria quota di competenza mediante conferimento del proprio ramo d'azienda dedicato al trasporto merci su rotaia e da FERROVIENORD mediante versamento di denaro per la propria quota.

Il risultato del primo trimestre evidenzia un utile di 327 mila euro, rispetto ad una perdita di 20 mila euro del periodo comparativo del 2009.

In particolare il valore della produzione aumenta di 1,3 milioni di euro, passando da 9,7 a 11 milioni di euro, principalmente per i traffici sviluppati dal ramo d'azienda DBSRI.

I costi della produzione ammontano a 10,7 rispetto ai 9,7 dello stesso periodo del 2009, con un aumento di un milione di euro determinato prevalentemente dall'incremento dei costi del personale causato dal maggior numero medio di dipendenti (274 rispetto ai 194 dello stesso periodo del 2009).

3.10 Altre società

Per le altre società del gruppo, non essendoci particolari eventi da segnalare, si riportano i principali dati economici:

Importi in migliaia di Euro

Denominazione	Ricavi Gestione Caratteristica	Costo del Personale	Costi Gestione Caratteristica	Risultato Netto	N° personale
NORD_ING Srl	849	(238)	(583)	26	15
SeMS Srl	962	(64)	(610)	287	3
Omnibus Partecipazioni Srl			(1)	(1)	-

4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Come precedentemente anticipato, l'Assemblea della Società, nella seduta del 29 aprile, ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale di FERROVIENORD S.p.A. a favore di FNM S.p.A..

In data 30 aprile si è concluso un accesso ispettivo da parte dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Milano 1, presso la società FNM S.p.A. e per il periodo di imposta 2007: l'unico rilievo di rilevanza comunque non significativa, rispetto alla redditività della Società, in termini di ammontare contestato e contenuto nel processo verbale di constatazione riguarda l'IVA, in particolare la determinazione del pro-rata di detraibilità con riferimento agli interessi attivi maturati sui "time deposits".

La Società ritiene, comunque, infondate le contestazioni effettuate e si riserva di far valere le proprie ragioni nelle sedi opportune.

Si prevede che, al netto di componenti straordinarie, il risultato consolidato di chiusura al 31 dicembre 2010, seppur in miglioramento, sarà sostanzialmente in linea con quello precedente, che è stato pari a 12,836 milioni di euro.

Milano, 14 maggio 2010

Il Consiglio di Amministrazione



ATTESTAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/1998

I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM S.p.A. attestano, in conformità a quanto previsto dall’art.154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che il resoconto intermedio di gestione relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2010 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 14 maggio 2010

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille